ATTO DI ADESIONE
TRA
REGIONE MARCHE
E
Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI

L'anno 2020, nel mese di GIUGNO

TRA

la Regione Marche con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano, Partita I.V.A. 00481070423, C.F. 80008630420, nella persona del Dott.ssa Roberta Maestri nella sua qualità di Dirigente della P.F. promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, delegato alla stipula del presente atto di adesione, nata ad Ancona, il 01.09.1961, C.F. MSTRRT61P41A271Z, domiciliata, per la carica, in Ancona, presso la sede della Regione Marche, Via Tiziano, n. 44 - Ancona (AN)

E

Il Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI, con sede legale in C.SO G. LEOPARDI, 77 – 62038 SERRAVALLE DI CHIANTI (MC), P.IVA 00275040434, nella persona del Sig. NARDI EMILIANO, Codice fiscale: NRDMLN73M30D653P nato a FOLIGNO (PG) il 30/08/1973, domiciliato per la carica presso il Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI, nella qualità di Sindaco del Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI e delegato alla stipula del presente atto di adesione

PREMESSO

1. Che con deliberazione n. DGR n. 436 del 3 aprile 2018 e successiva modifica, la Regione Marche ha definito le Linee guida per la realizzazione di progetti di crescita e integrazione promossi dai Comuni che coinvolgono disoccupati OVER 30;
2. che con DDPF. n. 138 dell'11 giugno 2018 è stato emanato l'Avviso Pubblico Marche POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse 1 Asse 1 p.inv.8.1. R.A. 8.5 Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche" pubblicato sul BURM n. 53 del 21.06.2018;
3. che la Regione Marche, con decreto del Dirigente della P.F. promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali n. 99/SIM del 06/03/2020 ha ammesso a finanziamento il progetto "PER SERRAVALLE" codice siform n. 1018703 presentato dal Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI e prevede un contributo pubblico totale pari ad € 12.600,00;
4. che il progetto prevede quindi l'inserimento di n. 2 destinatari, così come definito dal D.lgs.n.150/2015, individuato dall' Amministrazione Comunale tra quanti hanno manifestato interesse a partecipare all'intervento aderendo ad uno specifico Avviso pubblico emanato dal Centro Impiego di TOLENTINO per un totale di n. 25 ore settimanali per nove mesi, con un'indennità di partecipazione pari ad euro 700,00 mensili, al lordo di eventuali ritenute di legge;
5. che la Regione Marche, intende verificare che le attività oggetto del presente atto di adesione siano realizzate nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
6. che i rapporti tra la Regione Marche ed il Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI per l'attuazione del progetto di cui trattasi sono disciplinati dal presente atto di adesione;
7. che, per quanto non espressamente regolamentato dal presente atto di adesione, il Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI attuatore del progetto deve attenersi a quanto stabilito nell'Avviso di riferimento, nonché nelle DGR n. 802/2012 e DGR n. 738/2018.

SI CONVIENE

Articolo 1

(Finalità)

La premessa costituisce parte integrante del presente atto di adesione che è stipulato in esecuzione del decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali n. 138/SIM del 11 giugno 2018.

Articolo 2

(Descrizione del progetto)

Il progetto, contraddistinto dal codice Siform 1018703 prevede l'inserimento di n. 2 destinatari:

1. RIGHI VENANZIA

impegnato nella seguente attività:

- ✓ Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali

2. MICUCCI GIOVANNA

impegnato nella seguente attività:

- ✓ Attività ausiliare di tipo sociale

I suddetti destinatari dovranno quindi svolgere le proprie attività nell'Area di intervento individuata dal Comune e dovranno sottoscrivere le convenzioni con i Comuni secondo il fac-simile (di cui all'Allegato A9 dell'Avviso Pubblico), previste in fase di avvio del progetto.

La durata del progetto è di n. 9 mesi per n. 25 ore settimanali per ciascun destinatario inserito.

Articolo 3

(Obblighi del soggetto/i attuatori - Comuni)

1. Il Comune è il referente nei confronti della Regione Marche e dovrà garantire tutte le comunicazioni ed informazioni necessarie all'attuazione del progetto;
2. Il Comune ospitante dovrà predisporre la convenzione con il soggetto destinatario di cui al precedente art.2, secondo il fac-simile dell'Allegato A9 dell'Avviso Pubblico;
3. il Comune deve designare, in fase di avvio del progetto, fra i dipendenti, uno o più coordinatori del progetto per le attività di monitoraggio e per la realizzazione delle attività;
4. il Comune, deve assicurare la realizzazione del percorso del progetto secondo quanto previsto in sede di presentazione della domanda ed impiegare il soggetto inserito esclusivamente nelle attività previste dal progetto;
5. il Comune deve assicurare, per il destinatario, la copertura presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
6. il Comune deve essere in regola con la normativa di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche;
7. il Comune deve rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
8. il Comune deve fornire la formazione sulla sicurezza del lavoro necessaria nonché gli strumenti richiesti per lo svolgimento delle attività, compresi eventuali dispositivi di protezione individuali, se necessari;
9. il Comune deve avviare il progetto **entro 30 giorni dalla firma** del presente Atto di Adesione sottoscritto con la Regione Marche, salvo proroghe di motivata richiesta, autorizzate dal dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, inserendo nel Siform 2 alla voce "GESTIONEPROGETTI/CRUSCOTTO PROGETTI/DOCUMENTI RICHIESTI: la richiesta di avvio progetto e la documentazione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico;

10. il progetto deve concludersi **entro 9 mesi** dalla data di avvio del progetto, salvo eventuali proroghe o sospensioni di motivata richiesta, autorizzate dal dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi;
11. il Comune deve tenere un registro nel quale vanno riportati giorni ed ore di presenze controfirmato giornalmente dai destinatari e deve gestire le eventuali assenze e/o sospensioni del destinatario;
12. Il Comune è il destinatario del contributo pubblico e dovrà erogare bimestralmente l'indennità di partecipazione, a tutti i soggetti destinatari previsti nel progetto, in conformità alle specifiche disposizioni di riferimento;
13. il Comune deve garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto;
14. il Comune deve rilasciare al soggetto inserito nel progetto, al termine dell'attività, un'attestazione dei risultati in cui, vengano indicate le attività svolte e le competenze eventualmente acquisite;
15. il Comune deve trasmettere la certificazione trimestrale delle spese inserendo nel Siform2 anche le presenze effettive del destinatario, tramite scansione sia dei giustificativi di spesa sia del registro presenze;
16. il Comune deve inviare alla P.F. il rendiconto, completo della documentazione di cui all'art.10 dell'Avviso Pubblico, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, salvo proroghe richieste ed autorizzate dalla Regione. Quanto dichiarato nel rendiconto finale deve essere desumibile da quanto caricato nel sistema informativo SIFORM2;
17. il Comune, ai fini delle comunicazioni obbligatorie, deve inserire i destinatari con la qualifica che si riferisce alla tipologia contrattuale con il codice C.04.00 "borse lavoro e altre work experience";
18. il Comune deve eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600 e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
19. il Comune deve far transitare i fondi erogati dalla Regione Marche su un conto corrente della Banca Italia intestato al Comune attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese connesse all'attività progettuale;
20. il Comune deve utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per il pagamento delle indennità al destinatario inserito nel progetto;
21. il Comune deve consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione regionale, ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto;
22. Il Comune deve impegnarsi a restituire le somme erogate dalla Regione Marche, nel caso in cui le spese accertate e validate e caricate nel sistema informativo "SIFORM2 in sede di rendiconto finale risultino inferiori rispetto a quanto già eventualmente percepito a titolo di anticipo e di acconto;
23. Il Comune deve mettere a disposizione dei destinatari, attrezzature, servizi e quant'altro previsto dal progetto.

Articolo 4 (Risorse finanziarie)

La Regione Marche si obbliga, per realizzare le attività previste dal presente atto di adesione, a corrispondere al Comune importo di € 12.600,00 nelle modalità di cui al successivo art. 5.

L'importo ammesso a contributo pubblico non sarà in ogni caso superiore a quello autorizzato con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi n. 99/SIM del 06/03/2020, pari a € 12.600,00.

L'Irap se dovuta è a carico del Comune.

Le spese per la copertura presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, sono a carico del Comune.

Articolo 5

(Modalità di erogazione del contributo)

L'importo pari ad € 12.600,00 € verrà erogato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

- **Un anticipo pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento al seguito della comunicazione di avvio del progetto e contestuale richiesta di primo anticipo inviata dal Comune capofila.
- **Un acconto pari al 45% dell'importo** a conclusione dei primi n.4 mesi di attività svolta dai destinatari e dietro presentazione della seguente documentazione:
 - richiesta di liquidazione del secondo anticipo;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti l'avvenuta erogazione ai destinatari del 45% dell'indennità complessivamente prevista, firmata dai componenti del partenariato o dal legale rappresentate del singolo Comune. Alla dichiarazione vanno allegati copia delle indennità quietanzate e dei relativi mandati di pagamento;
 - certificato di regolare esecuzione delle attività svolte (per i mesi per i quali è stata erogata l'indennità) firmato dal rappresentante legale del soggetto/i ospitante/i (Allegato 6)
 - Dopo il primo pagamento in anticipo, l'acconto verrà liquidato dai competenti uffici regionali a seguito della spesa delle indennità erogate dimostrata con le autocertificazioni trimestrali.
- **Saldo del 10% alla conclusione del progetto.** Il Comune trasmette, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 9 mesi decorrenti dalla data di avvio, salvo proroga concessa), il rendiconto finale al quale va allegata la seguente documentazione:
 - relazione finale del progetto sottoscritta da tutti i soggetti ospitanti, con la descrizione delle attività svolte, risultati raggiunti e l'impatto sul territorio;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dai legali rappresentanti dei Comuni ospitanti ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - che i fatti, i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;
 - che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dalla data di stipula dell'atto di adesione e sono tutte quietanzate al 100%;
 - che non sono state utilizzate altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del progetto;
 - che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari. Si allegano:
 - giustificativi relativi alle indennità mensili erogate e relativi mandati di pagamento, estratti conto;
 - registro presenze dei destinatari stampato da siform2;
 - dichiarazione del soggetto ospitante della regolarità delle attività svolte di cui all'Allegato A6;
 - relazione di sintesi del destinatario, con il supporto dei coordinatori di progetto, sull'esperienza di lavoro realizzata.

Le richieste di anticipo dovranno essere inserite nel Siform 2 alla voce "GESTIONEPROGETTI/CRUSCOTTO PROGETTI/RICHIESTA ANTICIPI.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare desumibile da quanto caricato nel sistema informativo "SIFORM2". Nella procedura SIFORM2 dovranno essere inseriti scansionati tutti i documenti a giustificazione delle spese.

Il procedimento di liquidazione del saldo potrà essere avviato solo a seguito della presentazione completa di tutta la documentazione prevista e successivamente all'approvazione del rendiconto. I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le procedure previste dalla normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1303/2013, Reg. CE 1304/2013).

Articolo 6

(Controlli e decadenza del contributo)

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 1425/2016. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Si ricorda che la corresponsione dell'indennità è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario dell'indennità risulti assente, il Comune sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza parziale dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza:

1. indisponibilità del destinatario ad iniziare le attività entro i termini stabiliti;
2. comportamenti del destinatario tale da far venir meno le finalità del Progetto o lesivi di diritti o interessi del Comune;
3. la perdita dei requisiti del destinatario di cui all'art. 3 (punto 2 e 3).

Le cause di decadenza di cui ai precedenti punti devono essere tempestivamente comunicate dal Comune capofila alla Regione.

Nel caso in cui si verificano le cause di cui ai precedenti punti, il Comune, previa richiesta autorizzata dalla P.F., può sostituire, il destinatario con un'altra persona, in possesso di analoghi requisiti, presente nella graduatoria conseguente all'Avviso pubblico emanato dal Centro Impiego di TOLENTINO, previa verifica del mantenimento. Il punteggio totale ottenuto nel progetto, a seguito della sostituzione non deve comunque essere inferiore a 60/100.

Il Dirigente della P.F. provvede con proprio atto alla revoca totale del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di acquisizione di tali somme a quella della loro effettiva restituzione, nei seguenti casi:

- non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
- mancata trasmissione del prospetto di rendiconto finale entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, salvo proroghe concesse

Articolo 7

(Esenzione imposte e tasse)

Il presente atto di adesione è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrato in caso d'uso.

Articolo 8

(Foro competente)

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente il Foro di Ancona.

REGIONE MARCHE
La Dirigente della P.F.

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI
Il Sindaco